ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI AVVOCATI PER LA FAMIGLIA E PER I MINORI

CONTRATTI DI CONVIVENZA
LA REDAZIONE DEVE ESSERE A CURA DEGLI AVVOCATI SPECIALIZZATI IN DIRITTTO DI FAMIGLIA

L'AIAF, Associazione Italiana Avvocati per la Famiglia e i minori, esprime seria preoccupazione per l'iniziativa organizzata dal Consiglio Nazionale del Notariato, che prevede per sabato 30 novembre 2013 l'apertura di tutti i Consigli Notarili Distrettuali alla cittadinanza, contemporaneamente su tutto il territorio nazionale, per fornire approfondimenti sul tema delle convivenze. "*Durante gli incontri i Notai illustreranno gli aspetti patrimoniali che i conviventi possono disciplinare, nel rispetto della legge italiana attraverso i contratti di convivenza*".

Tale iniziativa rischia di sottrarre all'avvocatura competenze che le sono proprie.

Gli avvocati esperti in diritto di famiglia, grazie alla competenza qualificata sulle questioni personali come patrimoniali, che viene loro garantita dal continuo aggiornamento professionale, anche interdisciplinare, sono i soggetti più idonei a continuare ad occuparsi della redazione dei contratti di convivenza, ferma restando la necessità dell'autentica notarile per l'immediata esecutività del contratto.

L'AIAF da tempo chiede che venga legislativamente riconosciuto l'atto "autentico" dell'avvocato, sull'esempio di quanto approvato il 30 giugno 2010 dal Parlamento francese, e ciò al fine di evitare una duplicazione di spese alla cittadinanza.

L'AIAF nel maggio del 2012 ha altresì elaborato una proposta di legge in tema di accordi prematrimoniali e matrimoniali, che prevede, tra l'altro, che "*le convenzioni matrimoniali debbano essere redatte, sotto pena di nullità, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata da notaio o da avvocato abilitato al patrocinio da almeno sei anni e iscritto all'elenco degli avvocati specializzati in diritto di famiglia, dei minori e delle persone*".

Ancora una volta viene sottovalutata l'importante ruolo svolto dall'avvocatura nella prevenzione, oltre che nella composizione, del conflitto all'interno della famiglia.

L'AIAF chiede quindi al Ministro Cancellieri di attivare subito un tavolo di consultazione con gli avvocati per trovare insieme le migliori soluzioni per un efficiente funzionamento della giustizia civile ed in particolare dei procedimenti di famiglia, di cui faccia parte anche l'AIAF riconosciuta dal Consiglio Nazionale Forense come associazione forense specialista, idonea a gestire, insieme alle Università, la formazione ai fini del riconoscimento del titolo di specialista.

Milano, 18 novembre 2013

Sede nazionale: Galleria Buenos Aires, 1 – 20124 Milano Tel. 02 29531352 – fax 02 29535945
www.aiaf-avvocati.it - segreterianazionale@aiaf-avvocati.it